1 1698

Capitoli stabiliti trà S.Ill.mo S.r Gio: Batta Casali herede beneficiato del q.m S.r Scipione Campana da una parte, e dall'altra la Ven. Compagnia della Morte di questa Città d'Osimo sopra la Concordia da stipolarsi con istro publico.

1.o Che la Compagnia della morte dichiara di volere accettare l'heredità delli qq. Federico, e Mutio Campana col benefitio della legge, et Inventario essendo stata lasciata herede da essi, come appariscie da suoi testam.ti et ultime volontà.

2. che l'Ill.mo S.r Gio: Batta Casali cede, e rilascia alla sud.a Compagnia tutti li beni stabili spettanti alle sud.e heredità di Federico, e Mutio in qualung.e luogo esistenti eccettuati però quelli, colle clausule traslative del dominio, e possesso, et anco rilascia il sud.o Palazzo con tutti miglioram.ti della Chiesa, et altri, che si asseriscono fatti dal S.r Scipione

Item tutti li censi, et altri crediti cantanti a fav.e delli sud.i Federico, e Mutio assieme con tutti li frutti decorsi, e non pagati, detti censi però tali quali sono di gente, e non altrimente, e di modo tale, che per qualsivoglia censo estinto in mani del S.r Scipione non possa domandarsene conto alcuno al suo herede per qualsivoglia causa, preterito

Item tutti li quadri, argenti, et altri mobili esistenti, che spettano all'heredità di Federico facendo nota di quelli, che si restituiranno, con la Cautela di fine da farsi dalli deputati della sud.a Compagnia

Item la portione dominicale di qualsivoglia sorte de bestiami esistenti ne sud.i stabili, come anco il credito sopra la portione colonica spettante al S.r Scipione, et anco il credito delle maese della Possess.e di S. Biagio, riservati però tutti li bestiami esistenti nelle possessioni, e stabili, che restano

1

no al S. Gio: Batta. Casali
3.° che essendosi in più congressi maturamte. essaminati tutti
li crediti, e ragioni spettanti all' heredità del S. Scipione Cam-
pana contro li sud.i qq. Mutio, e Federico tanto p la reinte-
gratne. del fidsso della q. Stefanella di Pietro d'Arcangelo Bal-
di Proavia del d.o S. Scipione, quanto p altri particolari &
quali doveranno descriversi nell' istro. da farsi, e contraposto
à questi il debito del S. Scipione, et essendosi salve le cose
sopradette amichevolmte. ridotto il soprad. credito del S. Scipione
à scudi quattro mila bonificato il debito del med.mo, si dichiara
che in sodisfatne. del sud.o credito, et intiero saldo, e pagamento
il d.o S. Casali debba iure dominij ritenersi la possessione
della Pietà arativa, piantata con viti, olivata, cannetata
e vignata con arbori fruttiferi, et infruttiferi, e casa ivi
esistente appo da mezzo giorno li beni delle Monache di S.
Benvenuto, da ponente la via pubca. che porta al molino
da Basso, da levante li beni hereditarij del S. Agostino Galli
mediante il fosso della Lama, e da settentrione li beni del S.
Aurelio Guarnieri in parte, et in parte la Chiesa della Pietà
salvi & con tutte le sue adiacenze, e pertinenze &: qual pos-
sessione debba per parte della Compagnia come herede bene
ficiata della Mutio sud.: mantenersi libera, et immune da qualun-
que debito & con promissione de evictione in forma & riser-
vandosi à d.a Compagnia il ius di redimere d.a possessione per l'
istessa somma di scudi quattro mila da pagarsi in Roma, ò
in Osimo secondo, che piacerà al S. Casali in un sol pagamto.
qual ius di redimere debba durare p anni dieci solamente
da cominciare il p.o Genn.o 169 nove, di modo che finito d.o
tempo

tempo resti libera & senza poter domandare altra proroga,
rinunciando à qualunq. beneficio di restitne. in integrum, ò pur-
gatne. di mora & con dichiaratne. però, che debbano rifarsi, e
pagarsi tutti li miglioramti. necessarij, et utili, che si facen-
ro in d.a possne. dal S. Casali, ò suoi durante d.o tempo di
redimere, e d.o ius redimendi non possa da d.a Compagnia
cedersi à niun altra persona &: e stante la retentione
di d.o predio per pagamto. come sopra il S. Casali faccia alla
Compagnia ampla quietanza in forma di tutti li crediti
pretensioni, ragioni & che possa, ò potesse già mai pretendere
contro di essa.
4.° Che la Compa. sud.a come herede beneficiata di Federico, e di
Mutio prometta liberare da qualsivoglia molestia il d.o S. Ca-
sali, e sempre mantenerlo indenne p tutti, e singoli debiti con-
tratti da Federico, e Mutio, come anco per qualsivoglia
legato pio, e profano, et ogni altro peso, dispositne., obligo, vin-
colo & ordinato tanto inter vivos, quanto causa mortis in
qualunq. modo da sud. Federico, e Mutio, quali debiti, pesi &
siano tali, che debbano de iure adempirsi dalla med.ma Com-
pagnia come herede sostituita, e beneficiata de med.mi
e la stessa promessa di farsi garimto. à favor. della Compa.
dal S. Casali in ord. à debiti, vincoli, legati, pesi & ordinati in
qualunq: modo inter vivos, ò causa mortis dal S. Scipione
dà quali doverà sempre conservare indenne, e liberare
la med.ma Compagnia.
5.° Che il S. Casali dichiara di ritenersi e godere pacificamte. iure
dominij & la Possne. di Ponte Rustico provenienete dall' ast.o
fideicommo. della sud.a Stefanella, come anco la posses
sione

Istituto Campana Osimo ©

sione di Canaiccio colla fornace, et altre sue adiacenze
& che il S. Gio: Batta Casali dichiarò parim.te di ritenere tutti
li beni provenienti, ò che si asserischino provenire dal fideco
della q. Olimpia Campana, et in specie gli infrà, cioè il
Molino da Capo colle terre annesse pro indiviso col S. Ste-
fano Guarnieri, la possessione del Gattuccio, et altri beni
descritti nell'inventario della sud.a Olimpia fatto da Mutio
e Scipione del 1636 per gl'atti di Prospero Bernardi, che
hora sono in essere, come anco tutti li crediti spettanti
contro la d.a heredità, e fideco della sud.a Olimpia al q. Mu-
tio, e da questo ceduti, et assegnati al q. Scipione, come
s'appoca &

& che il S. Gio: Batta Casali consegni alla Compagnia tutte le
scritture spettanti all'heredità delli sud.i Federico, e Mucio
delle quali se ne farà inventario distinto, e fatta la
consegna doveranno li Deputati della Compagnia farne
ricevuta in piedi di d.o inventario, e queste scritture s'have-
ranno da conservare in luogo determinato dentro una
cassa, ò credenza con due chiavi distinte una da ritenerne
dalla sud.a Compagnia, e l'altra da persona che dove-
rà deputare in Osimo il S. Casali, et ad ogni requisit.ne di cias-
cheduna delle parti sud.e si debba vicendevolm.te sempre dare
la facoltà, e commodo di rivedere d.e scritture, e farne copia &
con dichiarat.ne che d.e scritture da conservarsi come sopra
debbano esser sempre considerate, e stimate come scritture
familiari, e di Casa privata, di modo tale, che niun'altra
persona

persona possa mai pretenderne tanto in giud.o come fuori
s'estibit.ne &

& che per la stipulat.ne dell'istro se ne ottenga prima il Re-
negiacito Apso in forma & e che per l'osservanza & s'obblighino
le Parti in forma Camerae & con tutte le Clausule &. E sin
tanto, che non sarà stipulato il sud.o istro non possa elle-
guirsi niuna cosa contenuta nelli suti Capitoli, e non
altrimenti &.

E ragguagliandosi quanto habbi cooperato alla pace concordia il
S. Giulio Pini, la med.ma Compagnia approvata la nomina
di Cappellano della Cappellania lasciata da Federico fatta
già in persona del sud.o S. Pini da Mutio, & Scipione du-
rante la vita del sud.o S. Pini, e questa approvat.ne debba
detta hauere il suo plenario effetto.

E così concordati amichevolm.te li sud.i Capitoli, et approvati
da ambedue le Parti saranno dalle med.me sottoscritti. In
fede & Osimo questa di quattro Decembre 1690.

& respettivamente

Io Cesare Claudij Priore e deputato della Comp.a della Morte confe.
et approvo quanto si contiene in questi Capitoli in fede
Io Benedetto Carlo Deputato della Comp.a della Morte confermo et
approvo quanto si contiene in detti Capitoli in fede
Io Filippo Pinij Dep.to & la Compagnia della Morte
confermo, et approvo gli ricordati in detti
Capitoli in fede
Io: Gio: Batta Casale approvo, e confermo quanto si
contiene in detti Capitoli in fede

3

Istituto Campana Osimo ©

Istituto Campana Osimo ®

Capitoli
[illegible]
[illegible]

Istituto Campana Osimo ®